



Frosinone, 26 novembre 2009

Comunicato stampa

Salvalarte di Legambiente nel Lazio

**Il concorso “Made in Italy” presentato presso l’Accademia di Belle Arti di Frosinone:
i migliori prototipi di porcellana saranno prodotti da Richard Ginori 1735**

**Salvalarte accende inoltre i riflettori sull’Anfiteatro romano di Frosinone
E ne denuncia lo stato di degrado e abbandono**

Inventare oggetti in porcellana pura per entrare a far parte del panorama del design mondiale. È questa l’opportunità offerta agli studenti delle Accademie nazionali delle Belle Arti dal concorso MANIfactory di Legambiente e Richard Ginori 1735, nell’ambito della campagna Salvalarte per la salvaguardia del patrimonio artistico minore.

L’iniziativa è stata presentata questa mattina presso l’Accademia di Belle Arti di Frosinone, nel corso della **tappa laziale** della campagna di Legambiente. Presenti **Federica Sacco**, responsabile nazionale Salvalarte, **Francesco Raffa**, Presidente Circolo Legambiente Frosinone e Coordinatore Provinciale, **Angelo Vassallo**, Direttore dell’Accademia di Belle Arti di Frosinone, e **Alessandro Scilipoti**, Professore di design dell’Accademia di Belle Arti di Frosinone.

Al centro di Salvalarte quest’anno c’è il ruolo delle Accademie nazionali delle Belle Arti, antichi centri di creatività artistica che incidono sul ruolo del Made in Italy nel sistema economico moderno. **È proprio agli studenti delle Accademie che non hanno compiuto il 30° anno d’età che si rivolge MANIfactory**, il concorso di Legambiente e Richard Ginori 1735 che richiede la creazione di un prototipo di porcellana a dimensione reale di varie tipologie di oggetti d’uso comune, **da consegnare entro il 31 maggio 2010. I 20 progetti migliori saranno esposti in una mostra itinerante**, al termine della quale verrà nominato il **vincitore per ognuna delle quattro sezioni in concorso**. I prototipi vincitori verranno, quindi, prodotti negli stabilimenti Richard Ginori 1735 per la distribuzione su larga scala. Tema di fondo del concorso **la contaminazione tra le arti per unire al mondo della porcellana, fondato su solide basi artigianali, la sperimentazione e l’utilizzo di suggestioni relative a linguaggi artistici apparentemente distanti**.

“Il concorso è un’occasione per ribadire l’importanza del made in Italy nella storia del design – **dichiara Federica Sacco responsabile nazionale della campagna Salvalarte** – e per sottolineare l’importanza strategica di questo settore nell’economia nazionale. Il Made in Italy è una ricchezza da valorizzare e promuovere: nelle nostre Accademie transitano risorse e talenti su cui è necessario investire, per dare modo alle eccellenze italiane di continuare ad imporsi nel panorama del design mondiale”.

E come ogni anno Salvalarte continua, inoltre, ad accendere i riflettori sulla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico locale. Protagonista della tappa laziale di quest’anno è **l’Anfiteatro romano di Frosinone, che veniva usato per giochi e spettacoli**. Il monumento, incredibilmente

distrutto per gran parte della sua estensione durante i lavori di sbancamento di metà degli anni Sessanta, **risulta ancora oggi sepolto dal cemento di un palazzo pluripiano che lo ha definitivamente relegato in una avvilente posizione, anche se i suoi resti sono in parte ancora visibili.** “In pieno centro cittadino – spiega **Francesco Raffa**, Presidente Circolo Legambiente Frosinone e Coordinatore Provinciale- precisamente lungo viale Roma, si nascondono i resti della cavea di un anfiteatro romano, realizzato tra la fine del I e gli inizi del II secolo d.C. Nonostante l'impegno profuso dall'Amministrazione comunale e soprattutto dal Museo Archeologico Comunale a metà degli anni '90 per salvaguardare il sito, l'area versa tuttora in stato di abbandono e degrado. **Proprio per richiamare l'attenzione su questo monumento dimenticato, gli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri Filippo Brunelleschi, questa mattina, faranno da ciceroni a tutti i cittadini che vorranno essere accompagnati in un visita guidata alla scoperta del nostro anfiteatro”.**

Il Lazio non è solo Roma, per cui anche in questa regione, come altrove, **numerose opere d'arte di indubbio valore sono nascoste nei centri minori, collocati fuori dai grandi circuiti,** e rischiano di cadere nell'oblio e nel degrado. Salvalarte vuole invece **restituire all'Anfiteatro Romano di Frosinone e a tutti i tesori dimenticati del Lazio il protagonismo che meritano.** Attraverso la promozione di una visita guidata a tali monumenti dimenticati, la campagna di Legambiente consente infatti di far conoscere ai cittadini il patrimonio artistico di cui sono custodi, considerato che la conoscenza è il primo passo verso una più attenta politica di tutela dei beni culturali.

Laura Genga - Ufficio Stampa Salvalarte - Tel. 348 0074830
Ufficio stampa Legambiente Lazio: Vanessa Postacchini 347 6833183